

Valvola clapet

Art. 5078



100% MADE IN ITALY 

Utilizzo Le valvole clapet Pintossi + C possono essere utilizzate per molteplici applicazioni quali impianti ad acqua sanitaria, negli impianti di riscaldamento, per applicazioni industriali ed agricole.
La funzione principale è quella di evitare il ritorno del fluido in pressione attraverso l'azione di un **battente interno completamente in ottone**.
La tenuta idraulica avviene per mezzo della forza che il fluido esercita su una porta basculante.
La particolare geometria del corpo e l'elevata sezione di passaggio, garantiscono delle **perdite di carico minime**.
La valvola è adatta per utilizzo con acqua potabile e conforme alle disposizioni del D.M. 174/2004.
Finitura gialla.

Caratteristiche tecniche	Fluidi:	Acqua o soluzioni glicolate
	Max. glicole:	30%
	Max. temp. esercizio:	100°C
	Pressioni di apertura:	0,05 bar
	Max. pressione esercizio:	16 bar (1/2" - 3") 10 bar (4")

Materiali	Corpo:	Ottone CW617N (1/2" - 1") Ottone CB753S (1 1/4" - 4")
	Battente:	Ottone CW617N
	Guarnizione:	NBR
	Tappo:	Ottone CW617N

Dimensioni

A	B	C
1/2"	47	32
3/4"	54	35
1"	64	39
1 1/4"	75	47
1 1/2"	83	51
2"	98	59
2 1/2"	116	67
3"	135	77
4"	164	92

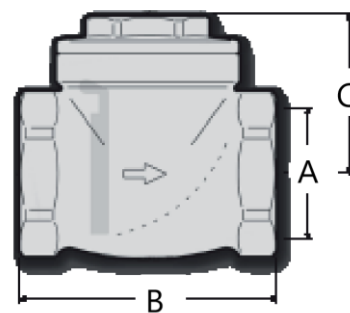
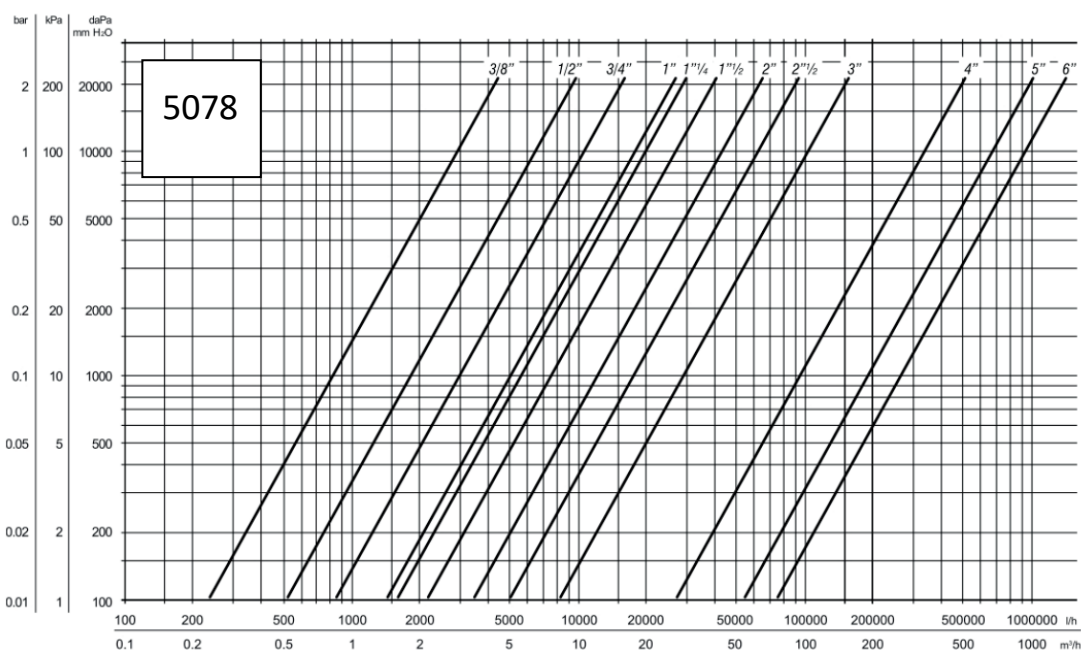


Diagramma perdite di carico



MISURA	Kv [m ³ /h]
1/2"	6,5
3/4"	10,5
1"	17,8
1 1/4"	19,8
1 1/2"	26,7
2"	42,8
2 1/2"	61,4
3"	103
4"	336

Installazione

Le valvole di ritegno sono organi unidirezionali. Possono essere installate in qualsiasi posizione, rispettando la direzione del flusso indicata con una freccia posta sul corpo della valvola.

Se installate in posizione orizzontale, le valvole devono essere posizionate con il tappo di ispezione rivolto verso l'alto.

Se installate in posizione verticale, possono essere installate solamente con la direzione del flusso dal basso verso l'alto.

Il montaggio deve avvenire rispettando le normali pratiche idrauliche, evitando un utilizzo eccessivo di materiali di tenuta quali canapa o PTFE per evitare di pregiudicarne il funzionamento.

Si consiglia di montare una valvola di intercettazione a monte e possibilmente di un filtro per la raccolta delle impurità che potrebbero interporsi nella zona di tenuta interna, compromettendo il corretto funzionamento. Per lo stesso motivo prima dell'installazione si consiglia di effettuare una pulizia dell'impianto per rimuovere bave e sporcizia in esso presenti.

Manutenzione

La valvola deve essere controllata periodicamente per accertarsi funzioni correttamente.

In caso di trafilamenti in corrispondenza della zona di tenuta a causa di corpi estranei è necessario svitare il tappo di ispezione della valvola per pulire l'area con aria compressa o meccanicamente, avendo avuto cura di svuotare precedentemente la parte di impianto interessata.

Se necessario procedere alla sostituzione della valvola.

Caratteristiche del fluido

La Norma di riferimento per il trattamento del fluido convettore nei sistemi di riscaldamento è la UNI 8065:2019 che regola i parametri che devono essere osservati per evitare fenomeni di corrosione e formazione di calcare.

Al fine di concedere la garanzia su un prodotto, le caratteristiche del fluido devono ottemperare alla regolamentazione nel paese di riferimento o per lo meno essere non inferiori a quelle prescritte dalla suddetta Norma UNI 8065:2019.

In particolare gli standard minimi necessari, ma non sufficiente che devono essere soddisfatti sono i seguenti:

Aspetto del fluido: Limpido

PH: Compreso tra 7 e 8

Ferro (FE): < 0,5 mg/kg (< 0,1 mg/kg per il vapore)

Rame (CU): < 0,1 mg/kg (< 0,05 mg/kg per il vapore)

Antigelo: Glicole propilenico

Condizionante: Come da prescrizioni del produttore

In ogni caso quando vengono utilizzati liquidi antigelo e soluzioni condizionanti, è richiesto il controllo e la verifica della compatibilità tra queste sostanze e i materiali di costruzione indicati dalle schede tecniche Pintossi+C.